



UMG
dubium sapientiae initium

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b), e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura ed installazione di pezzi di ricambio per n. 13 cappe chimiche ad espulsione totale in uso presso alcuni laboratori di ricerca ubicati nei Corpi F e G dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, con "Richiesta di Offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello del minor prezzo ex art. 95, comma 4, lett. c), del medesimo Decreto. RDO n. 2000078 CIG 7610591A5D.

Quesito tecnico N° 1

Saliscendi

- 1.1 I saliscendi delle cappe chimiche oggetto di intervento sono tutti motorizzati?
- 1.2 I saliscendi attuali (motorizzati o non) sono dotati di micro di fine corsa?
- 1.3 I sensori indicati nei documenti di gara: di presenza, di ostacoli, di pressione e di fine corsa sono attualmente presenti sulle cappe chimiche in Vs possesso?

Quesito tecnico N° 2

Sistema VAV – Monitor Controller

- 2.1 Visione storica degli allarmi verificatesi – Tali dati sono esclusivamente visionabili sul display del convertitore di frequenza (codice allarme e storico) e non sul pannello frontale operatore. Si chiede conferma di tale situazione
- 2.2 Sensore di temperatura interna per l'allarme di massima temperatura è già presente o viceversa occorre l'installazione di una nuova?
- 2.3 Quale è la soglia di temperatura massima impostabile?

Quesito tecnico N° 3

Velocità di barriera (frontale cappa chimica) > 0,70 m/s

- 3.1 Rumore associato alla specifica richiesta ($V \geq 0,7$ m/s)
 - 3.1.1 Avendo notato che sono state richieste serrande di non ritorno in PVC con esterno di 200mm (nominale utile interno 192mm) si immagina che le canalizzazioni afferenti le cappe chimiche siano dello stesso diametro delle serrande. Domanda: avete calcolato il rumore aereo prodotto dalla velocità di attraversamento dell'aria all'interno di condutture così piccole? Facendo un calcolo rapido dalle dimensioni delle cappe che avete indicato nei documenti di gara (larghezza 1500 con saliscendi a +500 secondo la norma tecnica cogente) si ricava una velocità interna nelle tubazioni di 18,1 m/s un valore altissimo che genera un rumore di molto superiore agli 80 db(A). Si chiede conferma di ciò e che quanto evidenziato in fase di eventuale collaudo non sia valutato negativamente.

Velocità di barriera (frontale cappa chimica) > 0,70 m/s

- 3.2 Bilanciamento aeraulico locale associato alla specifica richiesta ($V \geq 0,7$ m/s)
 - 3.2.1 Si chiede se all'interno di un laboratorio "tipo" dove è posizionata una delle tante cappe chimiche ATV Dynamika da 1500 è presente un sistema di immissione aria forzata

da circa 1900 m³/h. Questo per evitare che il laboratorio vada in depressione dopo pochissimo tempo e soprattutto causando un decadimento delle prestazioni misurabili anche in sede di collaudo funzionale/prestazionale. Si chiede conferma di ciò e che quanto evidenziato in fase di eventuale collaudo non sia valutato negativamente.

Velocità di barriera (frontale cappa chimica) > 0,70 m/s

3.3 Caratteristiche elettroaspiratore associato alla specifica richiesta ($V \geq 0,7$ m/s)

3.3.1 Dato che gli elettroaspiratori dovranno essere posizionati nel lastrico solare, le cappe chimiche sono installate in ambienti diversi ed a diversa distanza dagli elettroaspiratori e che in ultimo, le conformazioni degli impianti prevedono curve, raccordi, serrande, ecc. gli estrattori dovranno essere del tipo a pale rovesce appunto, per vincere le forti perdite dinamiche e statiche. Anche se insiste la presenza di un sistema VAV le potenze dei motori dovranno essere comunque tali da vincere i limiti impiantistici, pertanto quello che si potrebbe guadagnare con il sistema VAV in termini energetici nella realtà è vanificato dall'adozione di una potenza installata maggiore. (sola considerazione)

Velocità di barriera (frontale cappa chimica) > 0,70 m/s

3.4 Specifica tecnica richiesta ($V \geq 0,7$ m/s) su quale base tecnica è stata scelta tale velocità

3.4.1 Una velocità così alta sul frontale oltre che a creare problemi di cui ai punti precedenti non trova riscontro nelle norme tecniche cogenti: la norma EN 14175 nelle parti 3 – 4 – 5 non stabilisce alcun valore di velocità sul frontale essendo quest'ultima subordinata al test di contenimento e quindi di secondaria importanza. Il manuale (linea guida a carattere volontaria e non cogente) UNICHIM M192-3:2013 nell'appendice E3 riporta la solita tabella che ormai è stata soppiantata da tempo e di cui lo stesso manuale cita ampiamente che le performance delle cappe chimiche vanno valutate esclusivamente mediante test di contenimento. In ultimo, per chi ancora non lo sapesse, la specificata tecnica (norma cogente) pubblicata nel maggio 2018 **UNI/TS 11710** fissa i requisiti prestazionali delle cappe chimiche ad estrazione totale in termini di contenimento, di velocità frontale e di ricambi aria.

In ultimo si porta un esempio molto semplice: se all'interno di una cappa chimica si manipola una sostanza "X" il cui valore limite per il controllo dell'esposizione/protezione personale rilevabile nella sezione 8 della MSDS è fissato in 1 ppm, come posso dimostrare con una velocità frontale di 0,7 m/s se quella cappa chimica (DPC) è idonea alla manipolazione di tale sostanza? L'operatore può svolgere le attività in sicurezza?... l'associazione di due grandezze diverse ppm con m/s è dimostrabile con dati oggettivi? La risposta è NO, se lo fosse stato per quale motivo il comitato tecnico ha introdotto il test di contenimento che restituisce come dato i ppm?

Si chiede di chiarire quale sarà la specifica tecnica per collaudare positivamente le attività

Quesito tecnico N° 4

Criteri di accettabilità

4.1 Dato che non è ben chiaro quali sono i criteri di accettabilità in sede di collaudo, si chiede alla S.A. di stabilire in modo univoco tali valori per i test richiesti.

Quesito tecnico N° 5

Capitolato speciale art. 2 comma 5

5.1 Si chiede che il personale che eseguirà le verifiche (sempre da specificare quali) sia "abilitato" a farle dimostrando tale abilitazione da copia dei corsi effettuati sulla conduzione

di test afferenti ai DPC.

Domanda: dato che a Ns sapere non mi risulta che ci siano autorità riconosciute e certificate ad espletare tali corsi si chiede se la certificazione ISO 9001:2015 avente come campo di applicazione la manutenzione e la verifica strumentale dei DPC di laboratorio nonché la certificazione OHSAS 18001:2007 avente lo stesso campo di applicazione della 9001:2015 sia ritenuta idonea visto che sia la prima che la seconda certificazione sono rilasciate da Autorità riconosciute a farlo

Quesito amministrativo N° 1

Capitolato di gara art.12 comma 5

- 1.1 Si chiede di specificare se il campo di applicazione della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 deve essere necessariamente afferente all'oggetto di gara come peraltro richiesto per i tecnici ed il camerale

RISPOSTE:

- a) **Quesiti tecnici N°1**, relativo ai saliscendi, ed al **N°2**, relativo al sistema VAV:
sulla Relazione Tecnica (pagina 4) sono esplicitati i modelli delle Cappe, per cui si rimanda alle relative schede tecniche per tutti gli aspetti tecnici, in termini di caratteristiche generali, di componenti, etc. Si precisa, inoltre, che in fase di sopralluogo (obbligatorio ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare di Gara) si potrà prendere visione delle varie cappe e, quindi, verificare tutti gli aspetti ritenuti necessari, chiedere chiarimenti ed informazioni utili ai fini dell'esatta formulazione dell'offerta, all'esatta valutazione della situazione dei luoghi, nonché per la realizzazione degli interventi necessari, ai sensi dell'art. 8 comma 8.4 del Disciplinare di Gara.
- b) **Quesito tecnico N°3.1**, relativo al rumore associato alla specifica richiesta:
come già chiarito al punto a), tutti gli aspetti tecnici potranno essere verificati in fase di sopralluogo, a seguito del quale il concorrente potrà formulare una proposta migliorativa in fase di offerta, che sarà oggetto di valutazione.
- c) **Quesito tecnico N°3.2**, relativo al bilanciamento aeraulico locale associato alla specifica richiesta:
si conferma che all'interno di un laboratorio "tipo" dove è installata la cappa chimica Dynamika da 1500 è presente un sistema di immissione aria forzata che evita la depressione del laboratorio.
- d) **Quesito tecnico N°3.3**, relativo alle caratteristiche dell'elettroaspiratore associato alla specifica richiesta:
si prende atto della considerazione. Come già chiarito al punto a), tutti gli aspetti tecnici potranno essere verificati in fase di sopralluogo, a seguito del quale il concorrente potrà formulare una proposta migliorativa in fase di offerta, che sarà oggetto di valutazione.
- e) **Quesito tecnico N°3.4**, relativo alla specifica tecnica richiesta ($V \geq 0,70$ m/s):
si precisa che, ai fini del collaudo, si valuterà la specifica richiesta di velocità di barriera $>0,70$ m/s. L'UMG si riserva la possibilità di valutare i requisiti prestazionali in conformità della UNI/TS 11710.
- f) **Quesito tecnico N°4**, relativo ai criteri di accettabilità:
per tutti i dettagli relativi al collaudo si rimanda all'art. 17 "Collaudi e verifiche" del Capitolato speciale, nonché all'art. 2 "Importo e descrizione della fornitura" del Capitolato speciale per tutti i dettagli qualitativi e quantitativi relativi alla fornitura.
- g) **Quesito tecnico N°5**, relativo all'art. 2 comma 5 del Capitola speciale:
la certificazione ISO 9001:2015 avente come campo di applicazione la manutenzione e la verifica strumentale dei DPC di laboratorio e la certificazione OHSAS 18001:2007 avente lo stesso campo di applicazione della 9001:2015 sono ritenute idonee poiché rilasciate da Autorità

riconosciute.

- h) ***Quesito amministrativo N°1***, relativo al Capitolato di gare art. 12 comma 5:
campo di applicazione della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 deve essere necessariamente afferente all'oggetto di gara.

Responsabile del Procedimento
f.to Ing. Rosario Punturiero